

Del che il presente è verbale.

IL PRESIDENTE  
F.to **Guarente**

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **Fontana**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo  
Addì, **02/05/2024**

L'Istruttore  
L'Istruttore amministrativo Incaricato  
...**(Lucia Micheli)**.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line il **02/05/2024**, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.  
Addì, **02/05/2024**

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **Fontana**

Il sottoscritto Segretario Generale, inoltre,

ATTESTA

☒ che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile  
ai sensi dell'articolo 134, comma 4, T.U. ord. EE.LL

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **Fontana**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. ord. EE.LL.);

Addì .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo  
Addì .....

Il funzionario incaricato  
.....



CITTÀ DI POTENZA

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. d'Ord. **135**  
del **30/04/2024**

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026. Approvazione.

L'anno **2024**, il giorno **trenta** del mese di **aprile**, alle ore **14:50**, presso la **Sala dell'Arco** del Palazzo di Città, si è riunita la Giunta comunale, nelle persone dei Signori di seguito elencati in ordine di anzianità:

				PRESENTE	ASSENTE
1.	Mario	GUARENTE	Sindaco Presidente	SI	//
2.	Michele	NAPOLI	Assessore – Vice Sindaco	SI	//
3.	Fernando F.	PICERNO	Assessore	SI	//
4.	Vittoria Tiziana	ROTUNNO	Assessore	SI	//
5.	Massimiliano	DI NOIA	Assessore	//	SI
6.	Alessandra	SAGARESE	Assessore	//	SI
7.	Maddalena	FAZZARI	Assessore	SI	//
8.	Stefania	D'OTTAVIO	Assessore	//	SI
9.	Antonio	VIGILANTE	Assessore	SI	//
10.	Gianmarco	BLASI	Assessore	SI	//
TOTALE				7	3

Presiede il Sindaco, Mario Guarente.  
Partecipa alla riunione il Segretario Generale, dr.ssa Maria Grazia Fontana.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata, quale parte integrante e sostanziale della presente, recante l'oggetto riportato sul frontespizio;

Sentito il relatore, che illustra l'argomento;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti unanimi, favorevolmente espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione, ad oggetto: *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026. Approvazione”*, allegata, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che qui si intende integralmente trascritta.

La Giunta Comunale

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00;

con separata votazione,

DELIBERA

- Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



SEGRETERIA GENERALE – ORGANI ISTITUZIONALI – SERVIZI DEL CONSIGLIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**Oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 Approvazione**

**VISTO** il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

**CONSIDERATO** che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

**TENUTO CONTO** di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;



6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

disponendo, altresì, che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati, ed ai connessi adempimenti, sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

**RILEVATO** che:

- con deliberazione n. 38 del 21/03/2024, il Consiglio Comunale ha approvato "l'Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026";
- con deliberazione n. 39 del 21/04/2024, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026;
- con deliberazione n. 95 del 10/04/2024 la Giunta Comunale ha approvato il "Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2024-2026 di cui all'art.169 commi 1 e 2 del D.Lgs. n°267/2000. Approvazione PEG Finanziario";

**TENUTO CONTO** che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";
- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

**VISTO** che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026 è stato fissato al 15 marzo 2024 dalla Conferenza Stato - Città in data 21 dicembre 2023;

**CONSIDERATO** che il Comune di Potenza, alla data del 31/12/2023 ha non meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2024-2026 non è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022;

**TENUTO CONTO** di quanto stabilito dalle seguenti disposizioni:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 19 dicembre 2023 n. 605, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l’aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- la Direttiva emanata in data 29 dicembre 2023 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2023-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

**CONSIDERATO** che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Potenza, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;



**VISTI** i pareri favorevoli attestanti la regolarità tecnica e regolarità contabile della deliberazione di cui all'oggetto espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. n. 267/2000, rispettivamente, dal Segretario Generale e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**VISTA** l' "asseverazione" rilasciata dall'Organo di Revisione, con riferimento alla Sezione 3.3 del predetto PIAO, contenente la programmazione triennale del Fabbisogno del Personale per il periodo 2024 -2026 ed il Piano Annuale delle Assunzioni per l'anno 2024;

**CONSIDERATO** quanto disposto dalle seguenti disposizioni:

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta n. 217 del 12/12/2012, modificato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 166 del 6 novembre 2014, n. 89 del 5 marzo 2019 e n. 272 del 14/11/2020;
- Statuto comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 22/04/2009;

### **DELIBERA**

- 1) di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come da allegato alla presente deliberazione sub lettera "A" (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come approvato, al Nucleo di Valutazione, ai Revisori ed ai Dirigenti dell'Ente;
- 3) di prendere atto che la presente deliberazione, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, è rilevante ai fini della pubblicazione in "Amministrazione Trasparente", a cura della Segreteria Generale, secondo la tempistica e nelle sezioni indicate nell'Allegato 3 al predetto Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- 4) di dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n.80/2021, secondo le modalità dallo stesso definite;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del D. lgs. n. 267/2000.

Potenza, 18.06.2024

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

Il Sindaco  
Mario Cuarente

**Oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 Approvazione.**

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U. Enti Locali), si esprime il seguente parere:

**Favorevole**

Potenza, 18.06.2024

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Maria Grazia Fontana



**Oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 Approvazione.**

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità contabile ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali), si esprime il seguente parere:

Potenza,

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
dott. Vito Di Lascio



**Oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 Approvazione.**

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità contabile ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali), si esprime il seguente parere: *FAVOREVOLI*

Potenza, *24.06.2024*

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
dott. Vito Di Lascio

DI LASCIO VITO  
2024.04.24 11:34:38  
CN=DI LASCIO VITO  
C=IT  
2.5.4.4=DI LASCIO  
2.5.4.42=VITO



CITTA' DI POTENZA		
CAT.	CLASS.	FASC.
29 APR. 2024		
Prot. N°		

## Comune di Potenza

### Collegio dei Revisori dei conti

Verbale n.26 del 29/04/2024

**Oggetto: Parere in merito al Piano dei fabbisogni di personale del triennio 2024-2026 (ricompreso all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione – P.I.A.O)**

Il Collegio dei Revisori dei conti nominato con deliberazione n° 132 del 31/10/2023 per il triennio in corso nelle persone di:

- Mario D. A. Gallicchio (Presidente);
- Maria Carmela Coviello (Componente);
- Viro Marchisella (Componente);

#### Visti

- l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 6, comma 2, del D.lgs. 165/2001 secondo cui «Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente»;



- l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 secondo il quale «i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione»;
- l'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006, che recita «Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia (omissis)»;
- l'art. 1, comma 557-ter, della L. n. 296/2006 che prevede che, in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, «in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione»;
- l'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006 che dispone che «Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione»;
- il D.M. 17.03.2020 che ha provveduto ad «individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al



loro degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia» (i cui contenuti sono stati chiariti altresì nella circolare del Ministero dell'Interno 8.06.2020);

- l'art. 6 del D.L. 80/2021 secondo il quale «Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni ... entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione»;
- il Decreto 30.06.2022 n° 132 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica «Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione»;
- il principio contabile n° 4/1 dell'armonizzazione contabile in forza del quale «la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113»;
- le «Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche» del 22.07.2022;
- la Sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione n. 7/2022/DELCD secondo la quale l'equilibrio pluriennale di bilancio rilevante ai fini dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 per le assunzioni di personale a tempo



indeterminato è funzionale ad attestare la concreta sostenibilità dei maggiori oneri di personale che l'ente intende stanziare nel bilancio per il quale è necessario l'atto di asseverazione da parte dell'Organo di revisione;

#### Esaminata

la proposta di piano di fabbisogno di personale (ricompreso all'interno del Piano Integrato di attività e organizzazione – P.I.A.O.) che prevede, per il 2024, le seguenti assunzioni con le riportate modalità:

tipologia rapporto	Profilo	numero
TEMPO DETERMINATO	Istruttore di vigilanza (proroga contratti in essere)	7
TEMPO DETERMINATO	Istruttore di vigilanza (scorrimento graduatoria)	3
<b>TOTALE TEMPO DETERMINATO</b>		<b>10</b>
TEMPO INDETERMINATO	Dirigenti	3
TEMPO INDETERMINATO	Funzionari e E.Q.	7
TEMPO INDETERMINATO	Istruttori	3
TEMPO INDETERMINATO	Operatori esperti	4
<b>TOTALE TEMPO INDETERMINATO</b>		<b>17</b>

#### Considerato che

- le capacità assunzionali dell'Ente sono state così determinate in funzione dei parametri, come previsto dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019, dal D.M. 17/03/2020 e dalla Circolare attuativa del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13/05/2020:

entrate correnti anno 2020 (di cui TARIC 13.914.410,00)	78.614.523,37
entrate correnti anno 2021 (di cui TARIC 14.557.484,28)	76.537.398,94
entrate correnti anno 2022 (di cui TARIC 14.895.377,79)	84.867.011,10
<b>media entrate correnti</b>	<b>80.006.311,14</b>
<b>stanziamento definitivo FCDE 2022</b>	<b>5.140.308,86</b>
spesa di personale 2018	16.063.953,74
spesa di personale 2022	14.623.719,67
<b>% rapporto <u>spese di personale 2022</u></b>	<b>19,53 %</b>
<b>media entrate correnti - FCDE</b>	
<b>% soglia (spese/entrate) [art. 4 D.M.]</b>	<b>27,60 %</b>
<b>% incremento su base 2018 [art. 5 D.M.]</b>	<b>16,00 %</b>
<b>capacità assunzionali</b>	<b>2.570.232,59</b>



- le assunzioni ipotizzate comportano un incremento su base annua della spesa di personale in misura pari ad euro 962.530,48;

**Tenuto conto che**

- l'Ente ha approvato gli ultimi rendiconti con le seguenti risultanze di sintesi:

grandezza	2020	2021	2022
risultato di amministrazione (lett. E)	- 79.874.183,62	- 84.917.973,87	- 82.807.656,89
equilibrio di bilancio	5.204.384,74	- 7.625.134,19	- 1.506.205,69

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 39 del 21/03/2024 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio in corso;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 62 del 31/05/2023 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 86 del 27/07/2023 è stato approvato il provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- il rapporto dipendenti/popolazione, al 31/12/2023, è il seguente: 0,51 %;
- al fine di asseverare l'equilibrio di bilancio, oltre all'analisi dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, l'Organo di revisione ritiene ragionevole individuare i seguenti indicatori di bilancio che consentono di individuare elementi di criticità e situazioni di potenziale disequilibrio e che presentano il seguente andamento:

Indicatore		2024	2025	2026
1.1	<b>Rigidità strutturale di bilancio</b> <i>Incidenza spese rigide (Disavanzo+ spesa personale + debito) / entrate correnti</i>	46,79	48,56	42,00
3.1	<b>Indicatore di equilibrio economico-finanziario</b>	26,28	28,70	29,01
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	9,89	8,97	8,98
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	0,00	0,00	0,00
3.4	Spesa di personale pro-capite	241,18	219,21	202,07
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	0,00	0,00	0,00
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	15,43	22,80	11,77

- in riferimento al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, l'Ente sta rispettando la programmazione effettuata in ordine al recupero del disavanzo di amministrazione, così come definito con deliberazione n° 52 del 28/05/2022, rimodulato con deliberazione n. 35 del 15/03/2024;

**Osservato che:**

- si ritiene adeguata l'assunzione di un arco temporale di riferimento triennale, alla luce delle caratteristiche dell'Ente, della gestione finanziaria e del suo sviluppo nel corso del tempo;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Segretario Generale Dott.ssa Maria Grazia Fontana in data 18/04/2024;
- Visto il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal responsabile Servizi Finanziari Dott. Vito Di Lascio in data 24/04/2024;

*L'organo di revisione*

Assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio ed esprime parere favorevole.

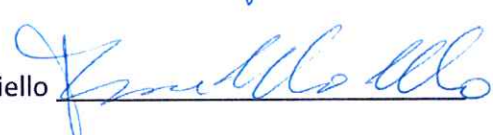
Il Collegio ricorda che, essendo in corso la procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, le assunzioni di personale sono subordinate alla preventiva autorizzazione delle dotazioni organiche e delle assunzioni di personale da parte della COSFEL (Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali) presso il Ministero dell'Interno.

L'Organo di revisione

Dott. Mario D. A. Gallicchio



Dott.ssa Maria Carmela Coviello



Rag. Vito Marchisella





